



La comparsa dell'uomo

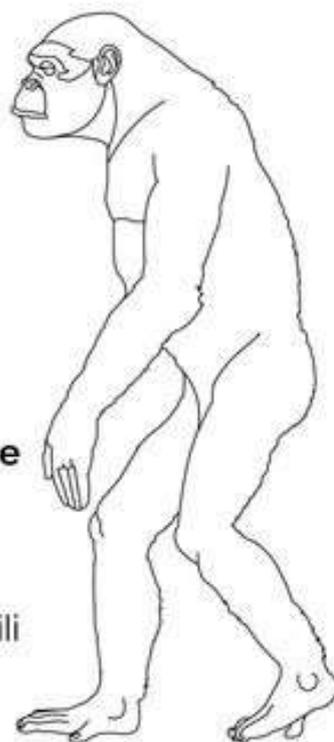


Australopiteco

Nella scala evolutiva dell'uomo gli australopitechi si collocano nella fase intermedia che intercorre tra la scimmia e l'homo sapiens. Rappresentano quindi un importantissimo anello della catena evolutiva capace di mettere in luce i primi fondamentali cambiamenti. Gli australopitechi vissero principalmente in Africa e si estinsero circa 2 milioni di anni fa. L'esemplare più famoso, ossia il reperto meglio conservato della specie e ritrovato nella Rift Valley in Etiopia, è l'australopiteca **Lucy**.

Nel 1974 è stato infatti rinvenuto lo scheletro quasi completo (ben 52 ossa) della creatura ribattezzata Lucy che ha permesso di scoprire moltissimo sulle caratteristiche di questi ominidi.

Lucy era alta 110 cm, pesava circa 25 chili e, analizzando la lunghezza delle braccia e delle gambe, si è appurato che camminasse in **posizione eretta** anche se era in grado di arrampicarsi sugli alberi con agilità. La sua dieta era onnivora anche se mangiava principalmente frutta, la sua scatola cranica era piccola ed i suoi lineamenti ancora simili a quelli di uno scimpanzé.



- Completa la scheda.

Nome:

Periodo:

Luogo:

Dieta:

Altezza:

Peso:

Caratteristiche:

- Obiettivo didattico: conoscere l'evoluzione dell'uomo.